REGIONE: PARCO COSTA TEATINA, CAPORALE ‘FEBBO SI DEVE DIMETTERE’

6 Settembre 2011



L’AQUILA – Sulla vicenda dell’Istituzione del parco della costa teatina registriamo la replica del capogruppo dei Verdi in Consiglio regionale, Walter Caporale, all’assessore all’agricoltura Mauro Febbo, che ieri aveva replicato alle accuse giunte dall’opposizione.

LA NOTA DI CAPORALE

L’Assessore Febbo è contrario alle leggi istitutive del Parco della Costa Teatina e tira fuori il Comprensorio! E allora perché Presiede il Tavolo di Coordinamento del Parco? Da quando un lupo viene messo a guardia del gregge di pecore? Siamo arrivati al ridicolo, al nonsenso, al burlesque… e intanto l’economia abruzzese affonda… i giovani fuggono… gli alberghi chiudono…… Questa sarebbe la classe dirigente abruzzese?

Il Comprensorio Turistico della Costa Teatina? Cos’è l’ultima novità in fatto di sfruttamento del territorio che tende a conservare e tutelare la lobby dei costruttori e dei cacciatori?

Forse il Comprensorio permette ai palazzinari di vendere a buon mercato in un’area turistica ad alto pregio naturalistico, mentre il Parco limita le gettate di cemento e le speculazioni per cui non sa’ da fare. Nel Parco non si Caccia, nel comprensorio Si!

Quindi l’Assessore ha trovato l’escamotage per accontentare speculatori, affaristi, cacciatori. Ma lo sa che la sua azione è contraria alla Legge 93/2001 che istituisce il Parco Nazionale della Costa Teatina e non il Comprensorio?

Non metta la colpa ai Comuni. Febbo sta lavorando contro il Parco e non per coinvolgere i Comuni nella perimetrazione ma per invitarli a non aderire al Parco, cercando di rendere vano quanto fatto in questi anni. Verificheremo il danno economico che l’Assessore e questi Comuni fomentati dall’Assessore stanno apportando alla Regione e ricorreremo alla Procura regionale della Corte dei Conti.

Febbo vergognati! Dimettiti immediatamente!

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli